

n.1 del 04.01.2023 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ai sensi della L.R. 4/2018 - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato “Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale” nei comuni di Verucchio e Santarcangelo di Romagna (RN) proposto da Consorzio di Bonifica della Romagna e che comprende la variante allo strumento urbanistico PSC e POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna, Variante alla Concessione di derivazione di Acque pubbliche e procedure espropriative. CODICE INTERVENTO: PNRR-M2C4-I4.1-A1-3

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il Consorzio di Bonifica della Romagna ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale”, in data 29/9/2022.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Rimini
- localizzato nei Comuni di: Verucchio e Santarcangelo di Romagna

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, di cui agli allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto A.1. 4) Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, a fini non energetici, di altezza superiore a 10 metri e/o di capacità superiore a 100.000 metri cubi, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzata alla messa in sicurezza dei siti inquinati;

Il progetto prevede:

il Consorzio di Bonifica della Romagna è titolare di una concessione di derivazione irrigua attraverso una apposita traversa di derivazione sul fiume Marecchia, posta al Loc. Ponte Verucchio, tramite la quale vengono alimentati due canali di distribuzione irrigua posti rispettivamente in sinistra e destra dell'alveo fluviale.

In ottemperanza ai contenuti della concessione di derivazione rilasciata dai competenti uffici della Regione Emilia-Romagna, il prelievo di acqua dal fiume ad uso irriguo è consentito nel periodo dal 1° marzo al 31 ottobre, fatto salvo che sia garantito il rilascio verso valle di una

portata non inferiore al Deflusso Minimo Vitale (DMV nel seguito), che per il Marecchia a Ponte Verucchio è stato stimato in 903 l/s.

Il regime di deflusso caratteristico del fiume Marecchia, nonché l'andamento idrologico degli ultimi anni, è tale per cui già dai primi giorni del mese di giugno i deflussi in corrispondenza della traversa di derivazione di Ponte Verucchio risultano inferiori al DMV sopra indicato, per cui risulta necessario interrompere la derivazione.

Per fare fronte a tale criticità, ormai divenuta costante negli anni, e considerando al tempo stesso il fenomeno della subsidenza causato anche dall'ulteriore futuro incremento di prelievo di acqua da pozzi, si ritiene che sia necessario predisporre degli invasi di accumulo ove stoccare la risorsa nei mesi in cui è disponibile (generalmente quelli invernali ed autunnali) per poi rilasciarla gradualmente nei canali di derivazione consortili, nei mesi in cui le portate in alveo risultano pari o inferiori al DMV.

A tal fine il Consorzio di Bonifica della Romagna ha individuato una possibile soluzione costituita dal recupero di invasi esistenti delle ex cave:

- lago Santarini;
- lago In.Cal Instag (anche chiamato lago Azzurro);

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Valutazione di impatto ambientale (VIA) D.Lgs. 152/06 e L.R. 4/2018
- Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7
- Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR 357/1997, D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1191/2007, L.R. 4/21)
- Conformità urbanistica
- Variante agli strumenti urbanistici (POC e PSC) L.R. 20/2000 LR 24/2017
- Parere sulla variante agli strumenti urbanistici comunali e Valsat
- Autorizzazione paesaggistica D Lgs. 42/2004
- Occupazione area demaniale L.R. 7/2004
- Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523 del 1904
- Autorizzazione sismica
- Interferenze - Concessioni/ Autorizzazioni per Sottoservizi
- Titolo Edilizio art. 10 L.R. 15 2013
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico D.lgs. 42/2004 D.lgs. 50/2016
- Parere di conformità al PAI
- Modifica alla Concessione di derivazione fiume Marecchia

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- allo strumento urbanistico PSC e POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna,

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale strategica depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Santarcangelo di Romagna Piazza Ganganelli n.1, (sede presso la quale è depositato) e pubblicati sul sito web del Comune di Santarcangelo di Romagna e della Provincia di Rimini.

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 dalla società Consorzio di Bonifica della Romagna con sede legale nel Comune di Cesena si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

Portata massima: 1.000 l/s

Volume annuo: 7.630.000 mc

Ubicazione prelievo e della eventuale restituzione in corpo idrico:

– Corpo idrico: Fiume Marecchia codice: 190000000000

– Coordinate UTM-RER x: 773.272,93 y: 876.083,81__

Comune di Torriana (RN)

e UTM-RER x: 773.122,12 y= 876.061,32

Comune di Verucchio (RN) Foglio 15 mappale 106-107 N.C.T

Uso: IRRIGUO

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo sono stati informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla l.r. 37/2002.

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it